

Codice A1820C

D.D. 20 luglio 2023, n. 1972

**Oggetto: R.D. 523/1904 - N.O.I. Pratica n. 2957 Ditta COMUNE DI BALOCCO (VC)  
Richiesta di nulla-osta idraulico per " Lavori di protezione della sommità dell' argine esistente dalle piante infestanti nei Comuni di Balocco e Buronzo ", sponda sinistra del Torrente Cervo**



**ATTO DD 1972/A1820C/2023**

**DEL 20/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Oggetto: R.D. 523/1904 – N.O.I. Pratica n. 2957  
Ditta COMUNE DI BALOCCO (VC)  
Richiesta di nulla-osta idraulico per " Lavori di protezione della sommità dell' argine esistente dalle piante infestanti nei Comuni di Balocco e Buronzo ", sponda sinistra del Torrente Cervo

Premesso che:

Con PEC del 03/07/2023 il Comune di Balocco (VC) ha presentato istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio di nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione dei “ Lavori di protezione della sommità dell' argine esistente dalle piante infestanti nei Comuni di Balocco e Buronzo “, finalizzati al contenimento della specie vegetale Reynoutria japonica (o Fallopia sp.), che fa parte del gruppo di poligonacee asiatiche e rientra nella Black List–Management List (Lista Gestione) di uno dei tre elenchi approvati dalla Giunta Regionale con DGR 46-5100 del 18 dicembre 2012, aggiornati con DGR 24-9076 del 27 maggio 2019.

L' istanza è stata presentata dal Comune di Balocco in veste di capifila della convenzione sottoscritta con il Comune di Buronzo il 23/10/2015, ed in veste di beneficiario del contributo RENDIS 01IR060/CI – Codice CUP H17H2008900002, assegnato con Decreto Commissariale n. 1 -CI del 24/01/2023 .

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Cervo, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All' istanza è allegato il progetto redatto dall' Arch. Massimo Piccaluga dello Studio CAMANDONA di Cossato (BI) in base al quale è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L' Amministrazione comunale di Balocco con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 29/06/2023 ha approvato il progetto delle opere in oggetto, pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune .

In data 10/07/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";

#### **DETERMINA**

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Balocco (VC) ad eseguire i “ Lavori di protezione della sommità dell' argine esistente dalle piante infestanti nei Comuni di Balocco e Buronzo” sull' argine sinistro del corso d'acqua demaniale denominato Torrente Cervo, ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza (conservati nell'archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40 – NOI12/2014 - fascicolo 1386/2023A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l' intervento deve essere realizzato nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore Tecnico regionale;
- è fatto divieto assoluto trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- i tratti di scarpata e di sommità arginale interessati dall'esecuzione dei lavori dovranno essere ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il mese di luglio 2024 con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- durante il periodo di realizzazione dei lavori restano a carico dello stesso richiedente tutti gli oneri conseguenti alla sicurezza del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni che possano derivare da eventuali variazioni del regime idraulico del corso d'acqua e da eventuali sinistri connessi all' utilizzo da parte di terzi dell' arginatura;
- I lavori dovranno essere accuratamente e preventivamente segnalati e l' arginatura dovrà essere interclusa secondo le indicazioni ed i provvedimenti che dovranno essere previsti ed attuati nell' ambito delle attività correlate al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- il Comune di Balocco dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione il Comune di Balocco dovrà inviare a questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- durante la realizzazione dei lavori il Comune di Balocco e di Buronzo dovranno assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dagli stessi per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità;
- l' autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell' Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in

presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato non alterare con i lavori le quote di imposta dell'arginatura;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;
- ai sensi dell'art. 26 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Dicembre 2022 N. 10/R, Regolamento Regionale Recante: "Disposizioni per Il Rilascio delle concessioni per l'uso di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 Maggio 2004, N.12)", nel caso oggetto, ferma restando la necessità del rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, è implicita l'autorizzazione all'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione dell'intervento;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore  
Eligio DI MASCIO

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo